

► *Un progetto per i giovani e le famiglie*

## Cinque punti di lettura per battere le fragilità

### L'INIZIATIVA

Macerata

Presentato nei giorni scorsi nel nuovo spazio bambini della biblioteca Mozzi Borgetti, il progetto "Di casa in casa" nato nell'ambito del programma "Nati per leggere" per favorire un accesso precoce e mirato alla lettura condivisa in quei bambini e quelle famiglie in condizioni di fragilità. "Di casa in casa", realizzato grazie al sostegno economico della Fondazione Gerolamo Colonna è stato illustrato da Elena Carrano coordinatrice di Nati per leggere. "Stiamo proseguendo nella costruzione della città dei bambini e delle bambine fondata sui libri", ha commentato il vice sindaco e assessore alla Cultura, Stefania Montverde. Il progetto ha visto una fase preparatoria di formazione di tutti gli operatori/educatori delle strut-

ture coinvolte. Nella seconda fase sono stati realizzati 5 Punti Lettura nelle principali Case famiglia, Comunità educative e Centro servizi immigrati presenti nel comune di Macerata, ovvero la comunità Il Girasole e il Centro Arcobaleno, Centro servizi per la famiglia - Rete famiglie affidatarie e comunità familiare per minori - età pre-scolare dell'associazione La Goccia e Acsim - attraverso la donazione di 100 libri per ogni struttura. Subito dopo sono stati spostati i poster del progetto nella rete dei sostegni (ambulatori pediatrici, Unità operativa di pediatria dell'ospedale, nella sede vaccinale, nell'ambulatorio della gravidanza a termine, nel consultorio, nelle case famiglia e nei centri per famiglie, nei nidi, nelle scuole dell'infanzia). Infine, sono state avviate le "prassi di lettura nelle strutture".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

